

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 67 del 02.08.2013

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE - VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) a.e. 2013/2014

L'anno duemilatredici, il giorno due del mese di agosto, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	Assente
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	P
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	Assente
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
PARRELLA ILARIA - Sindaco di Santa Maria a Monte	P
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 02.08.2013

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE - VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) a.e. 2013/2014.

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva la convenzione con la Regione Toscana, allegato "A", così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 1688 del 10 maggio 2013
2. dà mandato all'Esecutivo di settore politiche educative e scolastiche di definire le modalità attuative del progetto.

Motivazione:

In data 25 marzo 2013 il funzionario responsabile delegato ha approvato con determinazione n. 90 la procedura aggiornata ed il bando per le iscrizioni ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati della Valdera – anno educativo 2013/2014; con la stessa si approvava la composizione del sistema pubblico dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, elencando i servizi a gestione pubblica e quelli privati accreditati e si aprivano, dal 3 aprile 2013 al 30 aprile 2013, contestualmente in tutta la Valdera, i termini di partecipazione al Bando.

In data 10 maggio 2013 la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 1688 ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) a.e. 2013/2014.

In data 6 giugno 2013 con determinazione n. 151 il funzionario responsabile delegato ha approvato le graduatorie definitive di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia facenti parte del sistema pubblico privato della Valdera per l'anno educativo 2013/2014.

In data 14 giugno 2013, in seguito alla dovuta istruttoria, il funzionario responsabile delegato ai Servizi educativi per ogni età dell'Unione ha approvato con determinazione n.161/2013 l'aggiornamento della lista d'attesa ai servizi educativi per la prima infanzia comunali e la richiesta d'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati della Valdera per l'anno educativo 2013/2014, ed inviava alla Regione il formulario compilato e relativi allegati per candidarsi al progetto;

In data 28 giugno 2013 la regione Toscana ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 2647/2013 l'assegnazione e la ripartizione delle risorse tra le amministrazioni, da cui l'Unione Valdera è risultata beneficiaria del contributo per un importo pari a € 235.590,13.

E' necessario adempiere a tutte le procedure previste dal decreto citato per la realizzazione e la rendicontazione del progetto, tra cui la sottoscrizione della presente convenzione.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

L'Ufficio Affari generali curerà la pubblicazione del presente atto.

Il servizio Educativo per ogni età dell'Unione provvederà a:

- comunicare ai comuni dell'Unione e ai gestori dei servizi alla prima infanzia privati accreditati della Valdera gli estremi del presente atto nonché le procedure attuative del progetto
- inviare alla Regione toscana la documentazione prevista dall'avviso pubblico citato e dalla presente convenzione
- richiedere le necessarie variazioni di bilancio

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente supplente dell'Area Servizi socio-educativi Dr.ssa Norida Di Maio ha espresso il data 31.07.2013. parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile supplente del Servizio finanziario Dr.ssa Norida Di Maio ha espresso in data 31.07.2013. parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera A. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni associati)

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi:**a) Generali :**

D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", ed in particolare l'articolo 4 – comma 4.

Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R.

Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, anni 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32.

Decreto Dirigenziale n. 1688/2013 con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3 -36 mesi) a.e. 2013/2014.

Determinazione del funzionario delegato ai servizi educativi per ogni età n. 161/2013 con la quale si approva la lista d'attesa ai servizi comunali e la richiesta d'accesso ai servizi privati accreditati aggiornata al 14/06/2013.

Provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni comunali approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2647/2013.

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n.5 del 16.01.2013, "Bilancio di previsione 2013 – bilancio pluriennale 2013-2015. Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e relativi allegati. Approvazione".

Decreto del Presidente dell'Unione n. 9 del 5.07.2013, con il quale viene conferito l'incarico di supplenza alla Dott.ssa Norida Di Maio per la direzione dell'Area Affari Generali, dell'Area Servizi Sociali ed Educativi e la Responsabilità del Servizio Finanziario

Art. 134 comma 4 del d. Lgs. n. 267/2000 sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Servizi Educativi per ogni età

Responsabile: Cristina Giovannini

Telefono 0587 299571

c.giovannini@unione.valdera.pi.it



Allegato E

CONVENZIONE

per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2013/2014

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475 e successive modifiche e integrazioni;
- il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 26/11/2007 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R ed il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2013/2014 ed il relativo provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni comunali;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratini Strozzi, Piazza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE Dirigente Responsabile del Settore Infanzia, nata a Firenze il 07/01/1975, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 618 del 1 marzo 2011, è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

1

5

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale) UNIONE VALDERA (C.F. 01897660500, P.I. 1897660500 con sede in Pontedera, via Brigate Partigiane, 4 nella persona del/della Sig./Sig.ra Norida Di Maio nato/a a Castellammare di Stabia il 13/12/1969 il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione di "Progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa" finalizzati all'assegnazione di buoni servizio, da utilizzarsi per l'a.e. 2013/2014 (dal 1 settembre 2013-al 31 luglio 2014) presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali, così come previsto dall'avviso pubblico, nonché alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.

Art. 2 (impegni del Comune)

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a convenzionarsi con i servizi accreditati;
- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Infanzia a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto.

Il Comune si impegna inoltre a:

- A. Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- B. Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- C. Comunicare tempestivamente alla Regione, ogni variazione riguardante lo status di autorizzazione, accreditamento e convenzionamento dei servizi interessati, nonché il rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento qualora tali condizioni scadano prima del termine dell'anno educativo 2013-2014, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- D. Comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione successiva all'assegnazione dei buoni servizio, che comporti la modifica del progetto o dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso;
- E. Inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, ed in particolare i giustificativi di spesa (fatture emesse dai servizi convenzionati nei confronti del Comune) con le relative quietanze ovvero documenti aventi valore probatorio

equivalente, tramite caricamento delle relative immagini, in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12);

- F. Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati inseriti nel Sistema Informativo di cui al punto E;
- G. Disporre che sulle ricevute/fatture emesse dal servizio educativo convenzionato:
- sia riportato nell'oggetto la dicitura "POR CRO FSE 2007-2013 Avviso buoni servizio 2013-2014";
 - sia apposto il timbro di imputazione riportante la seguente dicitura:

Soggetto Attuatore:

POR CRO FSE 2007-2013

Progetto di conciliazione vita familiare – vita lavorativa

D.D. n. _____/2013

Codice Progetto

Imputazione per €

il numero di D.D. da riportare è quello con il quale è approvato l'avviso pubblico; accanto alla voce "Imputazione per €" dovrà essere indicata la tipologia di finanziamento utilizzato ("FSE" ovvero "FS" per le risorse statali ovvero "FR" per le risorse regionali);

qualora nell'oggetto delle fatture/ricevute non siano chiaramente indicate le madri beneficiarie dei buoni, così come le mensilità di riferimento, i servizi convenzionati sono tenuti ad allegare alle stesse una specifica dichiarazione sostitutiva, con il modello fac-simile di cui all'allegato M all'avviso, ove siano riportate tali informazioni;

- H. Disporre che i servizi convenzionati utilizzino i registri di presenza dei bambini, le cui madri beneficiarie dei buoni servizio, non necessariamente predisposti ad hoc per l'intervento in oggetto, dal quale risultino i giorni di assenza e presenza; al termine dell'attività del progetto tali registri riferiti all'intero anno educativo 2013/2014 devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del servizio e trasmessi al Comune; tale documentazione è messa a disposizione, solo se richiesta, dell'Amministrazione regionale in fase di eventuale controllo in itinere e di rendicontazione finale;
- I. Disporre che i servizi convenzionati assicurino la tempestiva comunicazione delle assenze prolungate per malattia certificate dal medico dei bambini, di cui all'articolo 7 dell'avviso;
- J. Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- K. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale.

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di UNIONE VALDERA un contributo pari a Euro 235.590,13 (*cifra in lettere duecentotrentacinquemilacinquecentonovantavirgolatredici*), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati. Il pagamento sarà effettuato mediante giroconto sul conto di tesoreria unica 0306373 intestato a UNIONE VALDERA.

L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.

Le domande trimestrali di rimborso presentate dal Comune alla Regione, così come la richiesta del saldo finale, devono in ogni caso riportare:

- il riferimento al progetto;
- il riferimento al trimestre ovvero al saldo finale;
- l'importo richiesto ed il riferimento al trimestre ovvero al saldo finale;
- i dati bancari.

Le ricevute/fatture emesse dai servizi educativi convenzionati nei confronti del Comune e le relative quietanze di pagamento, ovvero documenti aventi valore probatorio equivalente, devono essere spediti in copia conforme all'originale e vistati.

Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di lettera raccomandata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. La Regione diffiderà il Comune affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione del contributo, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il Comune abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione potrà procedere alla sospensione o alla revoca parziale/totale dei contributi e il Comune sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, con le modalità previste dalla normativa regionale, per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme precedentemente erogate.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

Per
Il Comune di _____
Il Legale Rappresentante
o suo delegato

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONE VALDERA PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI "PROGETTI DI CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE - VITA LAVORATIVA" RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 mesi) a.e. 2013/2014

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 31.07.2013

Il Dirigente supplente dell'Area Servizi Socio-Educativi
dell'Unione Valdera
F.to Norida Di Maio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 31.07.2013

La Responsabile supplente del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Norida Di Maio

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it e presso la sede dell'ente il giorno 07.08.2013.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 07.08.2013

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte